

## QUARESIMA: Tempo di riflessione e preghiera

Se riflettessimo sulla nostra esistenza, ci renderemmo conto che la nostra vita non è una realtà statica, ma dinamica, che non si esaurisce entro i limiti di una esistenza personale, ma coinvolge persone e cose che rendono la nostra vita aperta e maggiormente significativa.

Se potessimo tradurre in immagini questa nostra vita, immersa in una lunga strada che attraversa una grande pianura dove si notano, ben distinte, orme di un cammino non facile e aperto all'infinito, scopriremmo realtà e situazioni strettamente personali.

La Quaresima è, per ciascuno di noi, un tempo di ricerca, di riflessione, di scelte e di conquiste.

Non adagiamoci in situazioni facili, non riconosciamoci arrivati, ma, aperti alla realizzazione di un sempre nuovo traguardo, con lo sguardo verso Colui che comprende ed ama, lasciamoci guidare con amore verso un progetto studiato e voluto da Lui stesso per la nostra realizzazione e pienezza spirituale.

Non perdiamo tempo a considerare opportune o no le nostre scelte, ma generosamente seguiamo il cammino che ci viene indicato e suggerito.

Auguri dunque a noi tutti: viviamo con gioia questa Quaresima, questo momento importante per il bene personale di ciascuno.

A.M.G.

### IL DIGIUNO CHE PIACE AL SIGNORE!

Digiuna dal giudicare gli altri: scopri Cristo che vive in loro.

Digiuna dal dire parole che feriscono: riempiti di frasi che risanano.

Digiuna dall'essere scontento: riempiti di gratitudine.

Digiuna dalle arrabbiate: riempiti di pazienza.

Digiuna dal pessimismo: riempiti di speranza cristiana.

Digiuna dalle preoccupazioni inutili: riempiti di fiducia in Dio.

Digiuna dal lamentarti: riempiti di stima per quella meraviglia che è la vita!

Digiuna dalle pressioni e insistenze: riempiti di una preghiera incessante.

Digiuna dall'amarrezza: riempiti di perdono.

Digiuna dal dare importanza a te stesso: riempiti di compassione per gli altri.

Digiuna dall'ansia per le tue cose: compromettiti nella diffusione del Regno.

Digiuna dallo scoraggiamento: riempiti di entusiasmo nella fede.

Digiuna da tutto ciò che ti separa da Gesù: riempiti di tutto ciò che a Lui ti avvicina!



## PASQUA!

*L'amore ha sconfitto l'odio, la vita ha vinto la morte,  
la luce ha scacciato le tenebre!*

Gesù Cristo, per amore nostro, si è spogliato della sua gloria divina; ha svuotato sé stesso, ha assunto la forma di servo e si è umiliato fino alla morte, e alla morte di croce.

Per questo Dio lo ha esaltato e lo ha fatto Signore dell'universo. Gesù è Signore! Con la sua morte e risurrezione Gesù indica a tutti la via della vita e della felicità: questa via è l'umiltà, che comporta l'umiliazione. Questa è la strada che conduce alla gloria. Solo chi si umilia può andare verso le "cose di lassù", verso Dio (cfr Col 3,1-4). L'orgoglioso guarda "dall'alto in basso", l'umile guarda "dal basso in alto".

Al mattino di Pasqua, avvertiti dalle donne, Pietro e Giovanni corsero al sepolcro e lo trovarono aperto e vuoto. Allora si avvicinarono e si "chinarono" per entrare nel sepolcro. Per entrare nel mistero bisogna "chinarsi", abbassarsi. Solo chi si abbassa comprende la glorificazione di Gesù e può seguirlo sulla sua strada. (...)

Dalle omelie di Papa Francesco



# SE.CO. CONDIVISIONE D'AMORE

Far parte dell'Associazione Se. Co. significa condividere gli ideali di attenzione e solidarietà verso i nostri fratelli.

Maria ripete anche a noi ciò che disse ai servi alle nozze di Cana: " Fate quello che vi dirà". Ci sprona con la sua vicinanza ad ascoltare Gesù, a seguire le Sue parole e ad avere fiducia in Lui.

Sono certa che sia proprio la nostra fede a generare in noi quell' affettuosa sollecitudine verso i bisogni dei bambini filippini accolti nel "Centro della Mamma e del Bambino" a Manila ed a farci scoprire che anche le più piccole iniziative che intraprendiamo in loro sostegno, si giustificano nella dimensione di amore al prossimo, nella risposta di tutti noi, insieme, al comandamento di Dio: "amatevi gli uni gli altri".

Così è stato in occasione di una tombola che abbiamo organizzato nel mese di Gennaio, presso il Circolo Bizzozero a Parma, dove il gioco sembrava trascendere i suoi schematismi ed aprirsi con gioia alla motivazione che lo ha indotto, quella della solidarietà: colgo l'occasione per ringraziare quanti a vario titolo ci hanno accolto e contribuito con generosità all'incoraggiante risultato.

Così sarà per la gita benefica che faremo sabato 14 Aprile andando a visitare l'Abbazia di Praglia, monastero benedettino situato ai piedi dei colli Euganei, in provincia di Padova.

Con il nostro " Si " fiducioso al Signore ci



fortifichiamo ad accoglierLo in ogni circostanza, talvolta dolorosa: il 24 Gennaio la sig.ra Angela Fontanesi, mamma della nostra cara Rosella, è salita al cielo. Desidero riportarvi alcune frasi della commovente memoria che di lei è stata scritta dalle Missionarie di Maria Saveriane in Parma, nella cui Cappella è stata celebrata la S. Messa:

" ...donna molto riservata ma ricca di amore verso gli altri. Ha amato intensamente la sua famiglia: tutti avevano un posto particolare nel suo cuore.

Era battagliera ma pacificatrice.

Donna di molta preghiera. Fino a quando ha potuto ogni mattina raggiungeva la chiesa della Steccata per partecipare alla S. Messa delle ore 8. Il Rosario era per lei una forza incredibile....

Siamo certe che ora dal Paradiso continuerà a proteggere e a vegliare con amore su tutti i suoi cari....".

Anche noi, laici Se.Co. e Suore Orsoline, desideriamo amorevolmente ricordarla attraverso le due poesie riportate e tratte dal libro " Le mani alzate" scritto dalla poetessa Maria Grazia Giampietri, nostra affezionata amica sostenitrice.

In questo cammino quaresimale di condivisione d'amore, l'Associazione Se.Co. esprime il più sincero grazie a ciascuno di voi. Il vostro contributo in offerte, partecipazione attiva agli eventi, distribuzione di cibo e abbigliamento alle famiglie in difficoltà e promozione di nuove iniziative è un dono

prezioso nel servizio verso i più bisognosi. Ci è particolarmente caro ringraziare le Suore Orsoline per averci messo a disposizione, in Casa Madre, una nuova sede più ampia, adatta alla nostre riunioni e conferenze culturali. Preghiamo insieme per il loro impegno profuso senza riserve in Italia e nelle Missioni.

Gesù parla a Tommaso, lo invita a guardare e toccare i segni della sua Passione, le mani ed il costato trafitto...l'incredulo discepolo esclama: " Mio Signore e mio Dio!" ( Gv 20-28). Facciamo nostre le sue parole che indicano non solo riconoscimento ma anche appartenenza unica e totale al Signore.

Che la Pasqua di ognuno di noi sia testimonianza del Suo Amore. Quando amiamo avvertiamo il Cielo più vicino. Con i nostri più lieti auguri di serenità e pace.

*Angela Sbernadori*



## ALLA TUA PRESENZA

Sono alla tua Presenza  
Signore,  
abbandonata  
all'abbraccio appassionato  
del tuo cuore.  
Sosto  
pacata  
all'ombra della tua tenerezza  
che mi avvolge  
come abito nuziale.  
I miei occhi  
scorrono le cose donate  
e il mio cuore  
infine  
riposa  
nel palmo delle tue mani.

## BEATITUDINE

Quando salirò  
il monte  
della mia beatitudine  
non mi volterò  
ma correrò da Te,  
Signore  
e tu sarai  
ad aspettarmi  
e mi accoglierai  
nel tuo regno di luce  
ove non sarà più  
dolore  
e sgomento di morte  
ma solo la gioia  
e l'amore  
di una vita risorta.

# CARNEVALE AL FALORIA

Cortina quest'anno si presenta per carnevale nel suo massimo splendore: neve immacolata, cielo azzurro, piste spettacolari ed un panorama mozzafiato. Cosa si vuole di più? Certo, il panorama e lo scenario sono importanti, ma lo sono anche le relazioni di amicizia ed il clima di serenità ed accoglienza che si respira entrando al Faloria. Già a Natale il Faloria si era presentato agli Amici, vecchi e nuovi, con alcune novità, necessarie per rendere l'ambiente più vivo ed accogliente ed adatto ai segni dei tempi. Altre novità non sono mancate anche a Carnevale. Come testimoniano le fotografie, un caloroso ed affettuoso benvenuto ha accolto le circa sessanta persone che hanno popolato il Faloria in questi giorni di carnevale: ciascuno, entrando, trovava il suo nome sotto la scritta di benvenuto e veniva accolto dal sorriso e dal calore delle Madri presenti al centralino. Un segno di attenzione apprezzato da tutti.

Il Faloria, luogo di incontro soprattutto per le famiglie, ha visto la presenza di numerosissime famiglie, vecchie e nuove, singole e gruppi con ragazzi di ogni età che rallegravano i corridoi e il refettorio. Tutte desiderose anche di ricevere la testimonianza della Comunità religiosa. Venerdì 9 febbraio, dopo cena, il gruppo di famiglie arrivato da Torino si è ritrovato in un'aula dove ha ricevuto da parte di Madre Adele, a nome anche della Comunità, oltre al benvenuto, anche brevi informazioni sulle finalità della Casa e gli orari per una convivenza serena e gioiosa. Alcuni dei presenti hanno poi fatto alcune domande a Madre Adele, chiedendo informazioni sulle missioni. Alla fine tutti insieme in allegria abbiamo scherzato. La domenica sera una quarantina dei presenti in casa provenienti da diverse città, dopo cena, ha assistito nell'aula LIM

alla proiezione di video e fotografie del bravissimo Giuseppe, che ha illustrato il fenomeno dell'aurora boreale e mostrato alcuni pianeti e stelle da lui fotografate in occasione delle sue avventure notturne in alta quota.

La cena era preceduta da una preghiera che veniva fatta tutti insieme come ringraziamento per la giornata trascorsa ed in generale per tutte le bellezze e le opportunità che il Signore ci ha offerto in questi giorni di distensione e allegria. E se è importante ricaricare lo spirito, lo è altrettanto ricaricare il corpo, soprattutto dopo un'intensa giornata di sci. Ecco allora altre novità anche a tavola: pane e grissini accoglievano i commensali in attesa dell'arrivo della pastasciutta! E per chi aveva preso il cestino per pranzo, una sorpresa, che per noi vecchi Amici del Faloria è un ritorno al passato: il cestino era arricchito dalla presenza del mitico uovo sodo, che andava ad aggiungersi ai panini,

formaggio e frutta che già erano presenti. Purtroppo le cose belle finiscono in fretta ed anche la settimana bianca termina in un attimo, richiamando ai doveri cittadini. Tuttavia da parte di tutte le famiglie presenti vi è stata la gioia di vivere giorni di serenità, allegria ed arricchimento al Faloria ed ha permesso a persone nuove di scoprire questo luogo incantato che noi, vecchi Amici del Faloria, abbiamo conosciuto tanti anni fa e siamo contenti possa continuare ad essere un punto di riferimento per tante altre persone che nel futuro conosceranno questa casa. Un ringraziamento, a nome di tutti i presenti al Faloria, alle Madri della nuova Comunità, che in poco tempo hanno già introdotto molte novità e si sono dimostrate aperte e desiderose e contente di condividere con gli ospiti i vari momenti della giornata.

*Federica Cela*



## 2 Febbraio

Festa della presentazione di Gesù al Tempio e della candelora. Anche nella nostra Cappella, in un clima di serenità e di pace, di profonda preghiera e di abbandono fiducioso, abbiamo vissuto momenti di grande gioia, in cui la nostra fiducia si è abbandonata all'amore gratuito di un Dio che ci ama e ci segue da sempre, con grande generosità.

La nostra famiglia religiosa, numericamente piccola, arricchita da tempo di presenze che ci hanno fatto gustare la speranza di uno sguardo compiacente e benigno, ci ha reso idonee ad accogliere il grande dono di Dio. Teresina è una giovane Vietnamita che insieme ad una sua coetanea dello stesso paese e a una giovane di origine cinese, vive con noi in attesa che giunga presto il momento favorevole, in cui la sua esistenza si integri più facilmente con la nostra chiamata a vivere in pienezza la nostra stessa vocazione di Orsolina Missionaria del Sacro Cuore.

Teresina ha già trascorso un triennio di donazione al Signore come Orsolina, ed oggi, festa della vita consacrata, durante la Santa Messa, ha rinnovato per un secondo triennio la sua giovane esistenza, a quel Gesù che, oggi, nella liturgia, si è presentato al tempio, come Signore e Salvatore del mondo.

Momento di gioia e di donazione, momento di risposta, di scambio, di abbandono fiducioso e reciproco. Noi tutte abbiamo vissuto questo momento di grazia, formulando con gioia nella preghiera per Teresina i nostri affettuosi auguri.



### ANNUNCI

#### BATTESIMI

##### Benvenuti alla vita

Adele Coltellini figlia di Roberto ed Ilari e  
pronipote di Suor Sr Liliana Leo  
**La Grazia e la Benedizione di Dio  
vi accompagni sempre!**

#### NOZZE

**Ci hanno annunciato il loro matrimonio:**  
- Tamara Gramaccia con Simone  
Macchiarulo nostro ex alunno  
**Auguri alla nuova famiglia!**

#### DEFUNTI

##### Ci hanno lasciati per la vera Vita:

- Angela Fontanesi mamma di Rosella Costa  
- Silvano Negrini cognato di Sr Franca Bricalli  
- P. Enrico Simoncini S.J.

**Il Signore li accolga nella Sua pace e  
conforti i loro cari!**

## P. Enrico Simoncini D.J. ci ha lasciati

Basta considerare il numero delle presenze, partecipanti la sera del 9 febbraio, nella Chiesa di S. Rocco, alla preghiera del Santo Rosario, per cogliere la vastità dell'impegno apostolico del Padre Enrico. Tra i presenti vi erano giovani che hanno potuto apprezzare la guida e il sostegno del loro maestro e persone anziane che, nella loro vita, hanno condiviso scelte e situazioni non sempre facili. Nel susseguirsi delle riflessioni, delle preghiere e dei canti, si alternavano immagini, ricordi e una continua presenza di una vita donata a Cristo e ai fratelli. Anche noi, Orsoline Missionarie del Sacro Cuore, debitrice alla Compagnia di Gesù per averci trasmesso, fin dalle origini del nostro Istituto, la spiritualità e il carisma ignaziano, abbiamo colto nella presenza di Padre Enrico la guida che ha confermato nel tempo la nostra spiritualità e ci ha trasmesso quei valori che dovremmo comunicare sempre, nella nostra vita apostolica. Ora, con la nostra preghiera di suffragio e continuando a vivere il nostro impegno, sentiremo nella nostra quotidianità la presenza di P. Simoncini che ci guida, ci incoraggia e ci sostiene.



### Un ricordo di mamma Angela..

Nel trigesimo della nascita al Cielo di mia mamma Angela vorrei ricordare di lei, insieme alle persone che l'hanno conosciuta e soprattutto insieme alle Madri che abitano nella Casa di borgo Orsoline 2 a Parma, la sua Fede incrollabile e la sua delicatezza d'animo. Tranne gli ultimi anni in cui la malattia è stata più forte di lei, non c'è stato giorno in cui non si sia nutrita alla Mensa del suo Signore con gioia e fiducia, affidandogli ad uno ad uno tutte le persone, che sapeva aver bisogno del Suo Aiuto e della Sua Grazia e credo non abbia mai dimenticato nessuno. E quando non ha più potuto partecipare di persona, con tenacia ha cercato nei canali della televisione tutte le opportunità di preghiera, la Santa Messa, il Rosario, la Coroncina della Divina Misericordia, che le era particolarmente cara. E nel silenzio e nel nascondimento ha continuato a chiedere aiuto al Signore per tutti quelli che conosceva e anche per quelli che non conosceva, ma di cui sapeva il bisogno. E sono certa che continua a farlo.

Rosella

### AVVISO

PER CHI VOLESSE INVIARE UNA OFFERTA VI  
RICORDIAMO IL NOSTRO CONTO CORRENTE  
POSTALE IBAN IT79N0760112700000013489430

GRAZIE

#### ORSOLINE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE

Foglio trimestrale di informazione per gli amici dell'Istituto

B.go Orsoline, 2 43121 Parma • Tel. 0521 282707  
Direttore responsabile: Alessio Lavina • Iscritto al nr. 2/2011  
del registro stampa del Tribunale di Parma in data 27-01-2011  
ANNO LXVI - N. 1 - Marzo 2018  
Stampa: Toriazzi srl - Parma